

DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA BERSNTOL

PROGRAMMA DI LAVORO 2018 - 2019

maggio 2018



ACCORDO di AREA per lo SVILUPPO
del "DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA BERSNTOL"



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

PROGRAMMA DI LAVORO 2018-2019

Determinazione del Dirigente n. 229 di data 6 giugno 2018

Art: 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto della famiglia nell'Alta Valsugana e Bersntol,".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2018-2019.

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Debora Nicoletto, Silvia Bisello

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (Sportello Famiglia – Forum delle Associazioni familiari del Trentino)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di giugno 2018.

SOMMARIO

	PREMESSA	5
1.	DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ	6
2.	METODOLOGIA DI LAVORO	6
3.	GRUPPI DI LAVORO	6
4.	SISTEMI PREMIANTI	6
5.	ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER	8
6.	PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO	8
7.	IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI	9
	7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	9
	7.2. COMUNITÀ EDUCANTE	11
	7.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	14
	7.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	16
8.	LA VALUTAZIONE	18
	ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI	20
	ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016-17	22

PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia Alta Valsugana e Bersntol ha ideato per il 2018 e il 2019. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".

In tale ottica si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti.

Lo scenario sociale odierno mostra una società con una necessità sempre più alta di raccordare iniziative diverse per migliorare la qualità della vita, conciliare il ciclo di vita-lavoro, garantire benessere a sé stessi e agli altri. Il modello del Distretto famiglia ha proprio l'obiettivo di promuovere una politica di condivisione e relazione ma anche una dimensione economica di rilancio del territorio attraverso la messa in rete delle risorse umane ed economiche esistenti. I 19 Distretti famiglia presenti nella Provincia autonoma di Trento sono un innovativo sistema di rete che ha quale filo conduttore quello di veicolare una nuova forma di welfare basato sulla cosiddetta 'modernizzazione riflessiva' ovvero un modello che vede la società basata sul binomio pubblico – privato. Le differenze riguardano i diversi modi di bilanciare tali misure che consentano politiche postmoderne di un nuovo welfare relazionale, sussidiario, societario.¹

Con delibera n. **341 del 9 marzo 2015** la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo, nella Comunità Alta Valsugana e Bersntol, del "Distretto Famiglia" tra: Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comune di Baselga di Piné, Comune di Bedollo, Comune di Bosentino, Comune di Calceranica al Lago, Comune di Caldonazzo, Comune di Centa San Nicolò, Comune di Civezzano, Comune di Fierozzo, Comune di Fornace, Comune di Frassilongo, Comune di Levico Terme, Comune di Palù del Fersina, Comune di Pergine Valsugana, Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Tenna, Comune di Vattaro, Comune di Vigolo Vattaro, Comune di Vignola Falesina, Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, Asif Chimelli, APPM – Associazione provinciale per i minori, Associazione Eureka, Associazione Gruppo Famiglie Valsugana, Associazione Levico in Famiglia, Associazione Orizzonti Comuni, Associazione Tennattiva, Associazione Cooperativa Reciproca, Cooperativa 90, Cooperativa AM.IC.A, Cooperativa C.A.S.A., Cooperativa Vales, Cooperativa CS4, Cooperativa Arcobaleno 98, Coop API.

Nel corso del **2015** hanno aderito al Distretto famiglia l'Associazione sportiva Equipinè e l'Asd Hockey Pergine. A fine 2015 si sono fusi i Comuni di Vigolo Vattaro, Vattaro, Bosentino e Centa San Nicolò nel nuovo Comune di Altopiano della Vigolana che ha sottoscritto l'accordo nel corso del **2016**. Inoltre hanno aderito anche Risto 3 - Ristorazione Del Trentino, Ristorante "ANTICHE Contrade", B&B Il Bosco Incantato, Polisportiva Oltrefersina.

Nel **2017** sono entrati a far parte del Distretto il B&B Cuore Trentino e l'associazione culturale Aria.

¹ Pierpaolo Donati, *La famiglia in Italia*, Carocci, 2012

1. DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ

Il Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol fin dalla sua istituzione ha visto l'adesione di tutte le amministrazioni comunali e di molte realtà del privato sociale che offrono servizi ed attività a supporto delle famiglie. In questi anni il Distretto ha lavorato sul tema delle certificazioni aumentando sensibilmente il numero di organizzazioni aderenti che hanno ottenuto il marchio family nelle diverse categorie.

Il Distretto ha identificato l'accoglienza come carattere distintivo da sviluppare nelle sue diverse sfaccettature e dimensioni, sottolineandone gli aspetti culturali, sociali, economici e turistici. La Comunità di Valle inoltre sta ponendo le basi, in collaborazione con diverse organizzazioni del territorio, per lo sviluppo di un Distretto dell'Economia Solidale (DES).

In tale contesto e alla luce della correlazione tra i due Distretti presente anche nella l.p. 1/2011, che prevede che coloro che aderiscono ad un DES siano anche iscritti nel registro dei soggetti aderenti ai Distretti Famiglia, si intende promuovere un orientamento su standard family del settore ricettivo (esercizi alberghieri, bed & breakfast, agriturismi, pubblici esercizi), anche attraverso specifiche azioni di promozione del DES.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

L'analisi della rete del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol promossa dall'Agenzia per la Famiglia, ha fatto emergere diversi punti di forza ma anche alcuni aspetti di criticità. In un'ottica di miglioramento e potenziamento, si intende quindi introdurre alcune modifiche alla metodologia di lavoro finora adottata per rafforzare il senso di appartenenza degli aderenti, in modo da favorire la coesione tra gli stessi, chiarendo ruoli e funzioni di ognuno.

Si intende quindi adottare una metodologia di lavoro maggiormente partecipativa sia relativamente alle azioni da inserire nel programma di lavoro, sia nelle fasi di realizzazione delle stesse, con un coordinamento che dovrà implementare la funzione di ponte tra i soggetti del Distretto nelle diverse fasi di realizzazione delle attività.

3. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Pergine Valsugana il 16.04.2018 discutendo ed approvando i contenuti del programma di lavoro 2018-2019. Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo. Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è Alberto Frisanco, Assessore alle Politiche Sociali della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e il Referente tecnico è Silvia Bisello. Il gruppo di lavoro si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia

4. SISTEMI PREMIANTI²

ORGANIZZAZIONE	CONTRIBUTI	APPALTI	DATA
Comunità Alta Valsugana e Bersntol		Nei disciplinari di gara per l'affidamento in gestione del servizio "Centro Aperto" e "Centro diurno per minori" afferente l'ambito territoriale 2 di competenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e per l'affidamento del per l'affidamento in	2017

² I sistemi premianti si riferiscono a quelli tuttora in vigore

		gestione del servizio “Centro di aggregazione giovanile” afferente l'ambito territoriale 2 di competenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, è previsto il riconoscimento di un punteggio alle organizzazioni che hanno avviato percorsi /processi di certificazione di qualità, anche con riferimento a processi “family friendly”)	
Comune di Pergine Valsugana		Con determinazione della Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini n. 41 dd. 11.04.2017 con la quale si approvava il capitolato speciale e lo schema di bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione degli impianti natatori comunali (unica gara esperta nel corso del periodo in oggetto) è stata specificamente prevista l'assegnazione di n. 4 punti nella valutazione dell'offerta tecnica ai possessori del Marchio “Family in Trentino”/“Family Audit” o analoghi marchi di altre Regioni o Province autonome.	2017
Comune di Pergine Valsugana		Analogo sistema premiante verrà attivato nelle gare per l'affidamento della gestione del Bocciodromo comunale e della struttura adibita ad uso sociale denominata Maso Martini.	2018
Comune di Pergine Valsugana	Con determinazione della Dirigente della Direzione Servizi ai Cittadini n. 90 dd. 10.11.2017 di assegnazione contributi alle società sportive in conto gestione ordinaria sono stati assegnati n. 4 punti alle società sportive in possesso del Marchio Family con conseguente maggiorazione del contributo assegnato.		2017
Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia G. B. Chimelli	Il Comune di Pergine Valsugana e ASIF Chimelli, per le attività di Estate Ragazzi 2018, danno priorità di accesso in graduatoria alle famiglie residenti nel Comune di Pergine Valsugana e alle famiglie dei dipendenti di enti e aziende, aventi sede legale a Pergine Valsugana, in possesso della certificazione Family Audit.		2018
Comune di Sant'Orsola Terme	Il Comune di Sant'Orsola Terme adotta agevolazioni tariffarie a favore dei nuclei familiari residenti in cui, nel corso del 2017, è nato o nascerà il terzo figlio. Il Comune contribuisce inoltre alle utenze domestiche delle famiglie residenti con figli di età inferiore ai 36 mesi, che utilizzano i pannolini riciclabili		2017

5. ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del Distretto e rispetto ad una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader³ che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi. Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale e dal Referente tecnico e anche grazie alla ricerca sulla rete promossa dall'Agenzia per la Famiglia, si può affermare che le organizzazioni leader del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol sono:

Tabella 1. Organizzazioni leader

Organizzazione	Motivazione
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	Ente capofila e coordinatore del Distretto
Comune di Pergine Valsugana	Comune certificato Family in Trentino e Family Audit, molto attivo nel promuovere politiche family friendly
ASIF Chimelli	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit, promuove diversi servizi a favore della famiglia
Cooperativa AM.IC.A.	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit, promuove diversi progetti e gestisce servizi a favore delle famiglie
Gruppo Famiglie Valsugana	Organizzazione certificata Family in Trentino
Associazione Provinciale per i Minori APPM	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit, promuove servizi a favore del benessere familiare

6. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

In linea con i caratteri distintivi e le peculiarità individuate precedentemente, si ritiene strategico organizzare, in accordo ed in collaborazione con l'Agenzia per la Famiglia e con le organizzazioni aderenti al Distretto, uno specifico progetto di promozione che intende muoversi su tre direttive:

- estendere la rete del Distretto alle organizzazioni profit, quali attori privilegiati del circuito economico territoriale. A tal fine si predisporranno sul territorio degli incontri ad hoc, rivolti di volta in volta a specifiche categorie economiche, con lo scopo di valorizzare le possibili ricadute, anche in termini economici, nel far parte del Distretto Famiglia;
- promuovere il marchio Family in Trentino sul territorio del Distretto, quale brand di richiamo turistico, coinvolgendo gli operatori pubblici e privati;
- promuovere la certificazione Family Audit per le maggiori aziende del territorio quale strumento manageriale che promuove un cambiamento culturale e organizzativo all'interno delle organizzazioni e consente alle stesse di adottare delle politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie (conciliazione vita-lavoro).

³ Un'organizzazione leader deve: a. distinguersi rispetto alla politica familiare del territorio con un ruolo trainante; b. essere titolare di almeno una azione del programma di lavoro; c. deve aver acquisito certificazioni famiglia, o manifestato interesse a conseguirla, laddove esiste lo standard.

7. IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI

Il programma di lavoro del 2018-2019 prevede **24 azioni** totali.

7.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO

Attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia

AZIONE n. 1 Senso di appartenenza al Distretto	
Obiettivo	Aumentare il senso di appartenenza degli aderenti e la collaborazione nell'implementazione delle azioni previste dal programma di lavoro
Azione	Riunioni plenarie o per categorie per condividere le azioni e stimolare collaborazioni
Organizzazioni coinvolte	Comunità Alta Valsugana e Bersntol e tutti gli aderenti
Referente	Comunità
Tempi	Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione	Numero di incontri e numero di partecipanti

AZIONE n. 2 Piani Giovani e Distretto Famiglia	
Obiettivo	Raggiungere una maggiore integrazione tra politiche familiari e politiche giovanili e potenziare le iniziative rivolte alle famiglie e ai giovani
Azione	Raccordo con i Piani Giovani di Zona del territorio per una possibile progettualità comune
Organizzazioni coinvolte	Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comuni capofila dei 4 PGZ della Comunità e Referenti tecnici dei Piani Giovani
Referente	Comunità
Tempi	Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione	Numero di incontri con i referenti tecnici dei PGZ e numero di progetti promossi e realizzati in maniera congiunta

AZIONE n. 3 Distretto Famiglia: servizio alla comunità	
Obiettivo	Informare i cittadini sulle finalità del Distretto
Azione	Serata pubblica informativa
Organizzazioni coinvolte	Tutti gli aderenti al Distretto, Agenzia per la Famiglia
Referente	Comune di Levico Terme
Tempi	Entro dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione	Realizzazione della serata e numero partecipanti

AZIONE n. 4 Ampliamo il Distretto	
Obiettivo	Coinvolgere imprenditori privati
Azione	Serate informative sul territorio per promuovere il Distretto Famiglia
Organizzazioni coinvolte	Tutti gli Enti pubblici aderenti al Distretto, Agenzia per la Famiglia
Referente	Comune di Pergine Valsugana
Tempi	Entro dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione	Numero di nuove adesioni al Distretto

AZIONE n. 5 Carta della famiglia	
Obiettivo	Promuovere la carta della famiglia
Azione	Organizzazione attività informative per promuovere la carta della famiglia nella sua dimensione locale e nazionale
Organizzazioni coinvolte	Agenzia per la Famiglia, Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Comuni
Referente	Comune di Caldonazzo
Tempi	Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione	Attività di promozione realizzate

7.2. COMUNITÀ EDUCANTE

Attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante'

AZIONE n. 1 Sportello...Informa Famiglie
Obiettivo Fornire informazioni sui servizi a favore della famiglia presenti sul territorio
Azioni Apertura Sportello con punto informativo
Organizzazioni coinvolte APSS-Distretto Est, Associazione Levico...in famiglia, Gruppo Famiglie Valsugana, Comune di Pergine Valsugana, Comune di Levico Terme, Comune di Calceranica al Lago, Asif Chimelli, PAT Agenzia per la Famiglia, PAT - Dipartimento Salute, AM.IC.A scs, Soste srl, Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Referente Associazione Levico...in famiglia
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero di persone che accedono allo Sportello

AZIONE n. 2 Mamme peer
Obiettivo Rafforzare le risorse che naturalmente sono già presenti in ogni madre ed in ogni neonato, stimolare la rete di sostegno tra madri, favorire il benessere familiare e delle madri, promuovere e sostenere l'avvio e la durata dell'allattamento materno.
Azioni Organizzazione percorso formativo per peer counselor nell'ambito dell'allattamento - costituzione e coordinamento gruppo peer volontarie - promozione sul territorio di Baby Pit Stop Unicef - costruzione di una rete con le peer counselor
Organizzazioni coinvolte APSS-Distretto Est, Gruppo Famiglie Valsugana, Levico In Famiglia, Comune di Pergine Valsugana, Asif Chimelli, PAT Agenzia per la Famiglia, PAT - Dipartimento Salute, Comune di Levico, AM.IC.A scs, Soste srl, Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Referente Gruppo Famiglie Valsugana e Consultorio Familiare APSS Distretto est
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero volontarie coinvolte e numero partecipanti al percorso formativo

AZIONE n. 3 Spazio 0-12 mesi
Obiettivo Supportare la maternità e la paternità e favorire il benessere e la coesione delle famiglie nel territorio della Valsugana
Azioni Organizzazione e realizzazione di uno spazio riservato a famiglie con figli nella fascia 0-12 mesi
Organizzazioni coinvolte Gruppo Famiglie Valsugana, Comunità alta Valsugana e Berstol, Comune di Pergine, Comune di Levico, Asif Chimelli, Levico...in Famiglia, Azienda Provinciale per i servizi sanitari, Am.lc.A scs, Soste srl, CRP-Cassa Rurale Alta Valsugana

Referente Gruppo Famiglie Valsugana
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Creazione dello spazio e numero di accessi

AZIONE n. 4 Progetto Joinki
Obiettivo Sviluppo delle competenze linguistiche nelle famiglie
Azioni Presenza presso le famiglie di tutor linguistici
Organizzazioni coinvolte Comune Altopiano della Vigolana, Istituto Comprensivo Altopiano della Vigolana, ASIF Chimelli
Referente Comune Altopiano della Vigolana
Tempi Entro dicembre 2018
Indicatore/i per valutare l'azione Numero famiglie partecipanti al progetto

AZIONE n. 5 Educare alla parità
Obiettivo Educare alla parità di genere attraverso l'arte con il coinvolgimento dei giovani
Azioni Organizzazione progettualità comuni con specifiche attività di promozione della parità di genere attraverso l'utilizzo delle diverse forme d'arte
Organizzazioni coinvolte Comunità, Ufficio Pari Opportunità PAT, Comuni capofila dei 4 PGZ della Comunità e Referenti tecnici dei Piani Giovani, ASIF Chimelli, Centro Giovani Kairos, CAG Ambito 2 e 3, Centro Diurno e Centro Aperto gestiti da APPM
Referente Comunità
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero attività organizzate e numero partecipanti

AZIONE n. 6 Supporto alla genitorialità
Obiettivo Creare maggiore rete tra le realtà che promuovono iniziative e attività a supporto della genitorialità
Azioni Costituzione gruppo di lavoro per condividere buone prassi e creare sinergie tra le realtà che promuovono attività a supporto della genitorialità
Organizzazioni coinvolte Tutti gli aderenti
Referente Comunità
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero riunioni e numero collaborazioni attivate

AZIONE n. 7 Giovani, famiglie e territorio	
Obiettivo	Condividere il nuovo modello di governance che verrà implementato con la revisione del quadro normativo che regola le politiche giovanili
Azioni	Organizzazione momenti di condivisione e confronto in merito a quanto emerso dai PSG (Piano Strategico Giovani) dei quattro Piani Giovani di Zona
Organizzazioni coinvolte	Tutti gli aderenti
Referente	Comunità
Tempi	Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione	Numero riunioni organizzate

AZIONE n. 8 Aprirsi all'Europa	
Obiettivo	Sviluppare forme di conoscenza, di apertura e di scambi con altre nazioni europee per creare nuove opportunità di scambio e conoscenza per i ragazzi e le famiglie
Azioni	Promozione e sviluppo dei progetti di scambi, gemellaggi e servizio civile a livello europeo
Organizzazioni coinvolte	Tutti gli aderenti
Referente	Comune Altopiano della Vigolana
Tempi	Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione	Numero di iniziative organizzate

AZIONE n. 9 Tana libera tutti	
Obiettivo	Sostenere le famiglie nella conciliazione vita lavoro
Azione	Attivazione di un servizio pomeridiano ad accesso libero con attività diurne per minori e giovani 6-19 anni
Organizzazioni coinvolte	Associazione Ora Noi Tenna, associazioni sportive e culturali, Biblioteca intercomunale, Comune di Tenna
Referente	Associazione Ora Noi Tenna
Tempi	Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione	Numero di ragazzi che accedono al servizio e numero di volontari attivati

7.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro

AZIONE n. 1 Family Audit
Obiettivo Acquisire marchio Family Audit
Azione Avvio del processo di certificazione per l'acquisizione marchio Family Audit da parte della Comunità
Organizzazioni coinvolte Comunità
Referente Comunità
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Ottenimento del marchio Family Audit

AZIONE n. 2 Family in Trentino - Comuni
Obiettivo Acquisire standard "Family in Trentino" per la categoria Comuni
Azione Acquisizione dello standard "Family in Trentino" da parte di due Comuni
Organizzazioni coinvolte Comune Altopiano della Vigolana, Comune di Caldonazzo
Referente Comune Altopiano della Vigolana, Comune di Caldonazzo
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Ottenimento dello standard "Family in Trentino" da parte dei due Comuni

AZIONE n. 3 Family in Trentino - Servizi per crescere insieme a supporto della vita familiare
Obiettivo Acquisire standard Family in Trentino per la categoria Servizi per crescere insieme a supporto della vita familiare
Azione Acquisizione standard "Family in Trentino"
Organizzazioni coinvolte Associazione Levico...in famiglia
Referente Associazione Levico...in famiglia
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Ottenimento dello standard "Family in Trentino" da parte dell'Associazione

AZIONE n. 4 Family Audit	
Obiettivo	Acquisire marchio Family Audit
Azione	Avvio del processo di certificazione per l'acquisizione marchio Family Audit da parte della Cooperativa CS4
Organizzazioni coinvolte	Cooperativa CS4
Referente	Cooperativa CS4
Tempi	Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione	Ottenimento del marchio Family Audit

7.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...)

AZIONE n. 1 Benapp	
Obiettivo	Sperimentare modalità innovative di comunicazione e di aiuto tra le famiglie
Azioni	Serata informativa per la presentazione dell'applicazione e sviluppo di un gruppo di lavoro volontario per la sua gestione ed implementazione
Organizzazioni coinvolte	Comuni e Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Referente	Comune Altopiano della Vigolana
Tempi	Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione	Numero di famiglie che utilizzano l'applicazione

AZIONE n. 2 Una famiglia per una famiglia	
Obiettivo	Individuare famiglie accoglienti disponibili a sostenere ed accompagnare famiglie fragili nell'ottica del welfare di comunità e della sussidiarietà orizzontale
Azioni	Individuazione delle famiglie accoglienti, formazione per sostenerle nell'azione di supporto e per stendere il patto con le famiglie accolte, momento pubblico di presentazione, avvio del sostegno con la supervisione di un tutor, evento finale di restituzione
Organizzazioni coinvolte	Comunità Murialdo, Comune di Pergine Valsugana, ASIF Chimelli, Scuola dell'infanzia di Pergine (GB1+GB2), Servizio Socio Assistenziale della Comunità, Comune Baselga di Pinè e Civezzano
Referente	ASIF Chimelli
Tempi	Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione	Numero di famiglie accolte ed accoglienti individuate, numero di patti stipulati

AZIONE n. 3 Mobilità a misura di famiglia	
Obiettivo	Offrire alle famiglie, sia residenti che ospiti, la possibilità di muoversi in modo sostenibile
Azioni	Noleggio gratuito, in collaborazione con l'Istituto di Istruzione M. Curie, di biciclette per adulti e per bambini collocate in zone strategiche della città di Pergine Valsugana
Organizzazioni coinvolte	Comune di Pergine Valsugana, ASIF Chimelli, Istituto di Istruzione M. Curie
Referente	ASIF Chimelli
Tempi	Entro settembre 2019 (servizio attivo solo nei mesi estivi)
Indicatore/i per valutare l'azione	Numero di noleggi

AZIONE n. 4 Papà in Gioco 2.0
Obiettivo Favorire la relazione padre figlio sia in termini di qualità della relazione che di tempo dedicato a momenti di cura/gioco
Azioni Organizzazione di varie attività (gioco, movimento, educazione, laboratori culturali) che offriranno a tutti coloro che parteciperanno un momento ludico-ricreativo e la possibilità in contesti differenti e situazioni non ordinarie di confrontarsi sul valore e l'importanza di essere padri oggi.
Organizzazioni coinvolte Gruppo Famiglie Valsugana, Associazione Levico...in Famiglia, Comune di Pergine Valsugana, Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Levico Terme, Comune di Baselga di Pinè, Comune di Tenna, CRP-Cassa Rurale Alta Valsugana-Cooperativa AM.IC.A. Bim Adige, ASIF Chimelli
Referente Gruppo Famiglie Valsugana
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero partecipanti all'iniziativa e impatto della stessa

AZIONE n. 5 Viaggiar per storie
Obiettivo Favorire l'incontro tra famiglie e promuovere il piacere della lettura condivisa tra genitori e figli
Azioni Organizzazione percorso con momenti dedicati alla lettura ad alta voce per bambini e genitori
Organizzazioni coinvolte Gruppo Famiglie Valsugana, Associazione Levico...in Famiglia, CRP-Cassa Rurale Alta Valsugana, Cooperativa AM.IC.A. Bim Adige, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Biblioteca Comunale di Pergine, Biblioteca Comunale di Levico Terme, Biblioteca Comunale di Caldonazzo Calceranica e Tenna, Comune di Calceranica, CRP-Cassa Rurale Alta Valsugana
Referente Gruppo Famiglie Valsugana
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero di partecipanti all'iniziativa e impatto della stessa

AZIONE n. 6 Fuori Onda
Obiettivo Fornire spazi e occasioni di ascolto e di dialogo a ragazzi, famiglie ed operatori
Azioni Apertura sportello gratuito per ragazzi, famiglie ed operatori territoriali
Organizzazioni coinvolte Comune di Caldonazzo, Comunità Valsugana e Tesino, Comune di Borgo Valsugana, Provincia Autonoma di Trento
Referente Comune di Caldonazzo
Tempi Entro dicembre 2019
Indicatore/i per valutare l'azione Numero di accessi

8. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consentono di avere un elemento di riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti al Distretto.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti.











Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro. Nella Tabella 2 si possono vedere le percentuali totali medie per ogni anno di realizzazione del Programma; nell'allegato n. 2 invece è riportata la scheda con le percentuali di realizzazione di ogni singola azione.




Tabella 2. Programmi di lavoro, provvedimenti di approvazione autovalutazioni







PROGRAMMA	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)
Programma di lavoro 2015	Determinazione n. 262 di data 15 settembre 2015	20	57,5%
Programma di lavoro 2016-2017	Determinazione n. 282 di data 16 settembre 2016	22	56,8%

* Cfr. Allegato n. 2

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI

42		ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 31 DICEMBRE 2017		
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
ANNO 2015			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		AM.IC.A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
3		ARCOBALENO 98 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
4		ASIF CHIMELLI		
5		ASSOCIAZIONE COOPERAZIONE RECIPROCA		
6		ASSOCIAZIONE LEVICO IN FAMIGLIA		
7		ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS		
8		ASSOCIAZIONE TENNATTIVA		
9		C.A.S.A. - SOCIETA' COOPERATIVA		
10		C.S.4. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.		
11		COMUNE DI BASELGA DI PINE'		
12		COMUNE DI BEDOLLO		
	2015	COMUNE DI BOSENTINO		
13		COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO		
14		COMUNE DI CALDONAZZO		
	2015	COMUNE DI CENTA SAN NICOLO'		
15		COMUNE DI CIVEZZANO		
16		COMUNE DI FIEROZZO		
17		COMUNE DI FORNACE		
18		COMUNE DI FRASSILONGO		
19		COMUNE DI LEVICO TERME		
20		COMUNE DI PALU' DEL FERSINA		
21		COMUNE DI PERGINE VALSUGANA		
22		COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME		
23		COMUNE DI TENNA		
	2015	COMUNE DI VATTARO		
	2015	COMUNE DI VIGNOLA FALESINA		
24		COMUNE DI VIGOLO VATTARO		

25		COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL		
26		CONSIGLIERA DI PARITA'		
27		COOP API		
28		COOPERATIVA 90 SCS		
29		EUREKA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE		
30		GRUPPO FAMIGLIE VALSUGANA		
31		ORIZZONTI COMUNI		
32		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - AGENZIA DEL LAVORO		
33		VALES SCS		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
ANNO 2015			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
34		A.S.D. HOCKEY PERGINE		
35		EQUIPINÈ A.S.D		
ANNO 2016				
36		COMUNE ALTOPIANO DELLA VIGOLANA		
37		RISTO 3 - RISTORAZIONE DEL TRENINO		
38		RISTORANTE "ANTICHE CONTRADE"		
39		B&B IL BOSCO INCANTATO		
40		POLISPORTIVA OLTREFERSINA		
ANNO 2017				
41		B&B CUORE TRENINO		
42		ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016-2017

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Alta Valsugana e Bernstol – Il semestre 2016

DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA E BERNSTOL

Programma di lavoro anno 2016-2017

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre				
	0	25	50	75	100
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1. Monitorare gli interventi che la Comunità attiva a favore del benessere familiare.	0	25	50	75	100
2. Condividere le buone prassi e il know-how tra i Comuni con marchio Family.	0	25	50	75	100
3. Raggiungere una maggiore integrazione tra politiche familiari e politiche giovanili e potenziare le iniziative rivolte alle famiglie e ai giovani.	0	25	50	75	100
4. Informare e sensibilizzare gli aderenti del Distretto per promuovere le finalità dello stesso.	0	25	50	75	100
5. Informare e sensibilizzare il territorio sulle finalità e sulle iniziative del Distretto Famiglia.	0	25	50	75	100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1. Sensibilizzare la popolazione sul Distretto Famiglia attraverso il portale web della Comunità.	0	25	50	75	100
2. Sensibilizzare la popolazione sul Distretto Famiglia attraverso la creazione e l'aggiornamento di uno spazio virtuale dedicato sul social network Facebook.	0	25	50	75	100
3. Sensibilizzare ed informare la popolazione sulle iniziative per favorire il passaggio all'età adulta da parte dei giovani.	0	25	50	75	100
4. Sensibilizzare ed informare le famiglie del territorio sulle possibili modalità innovative di alloggio.	0	25	50	75	100
5. Informare le famiglie sui servizi di conciliazione presenti sul territorio.	0	25	50	75	100
6. Sensibilizzare il territorio sulla tematica del rispetto della donna.	0	25	50	75	100
7. Informare e sensibilizzare il territorio sul tema dell'accoglienza.	0	25	50	75	100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1. Acquisire standard "Family in Trentino" per la categoria Comuni (Levico Terme, Sant'Orsola Terme e Altopiano della Vigolana)	0	25	50	75	100
2. Acquisire standard "Family in Trentino" per la categoria Comuni (Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna)	0	25	50	75	100
3. Acquisire standard Family in Trentino per la categoria Servizi per crescere insieme a supporto della vita familiare.	0	25	50	75	100
4. Acquisire standard Family Audit.	0	25	50	75	100

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Alta Valsugana e Bernstol – Il semestre 2016

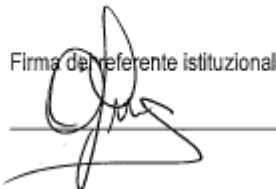
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1. Formare profili educativi per i servizi di conciliazione.	0	25	50	75	100
2. Sperimentare modelli innovativi di risposta al bisogno di conciliazione vita-lavoro delle famiglie.	<input checked="" type="checkbox"/>	25	50	75	100
3. Rafforzare le competenze genitoriali delle famiglie locali.	0	25	50	75	100
4. Creare spazi di incontro informale per le famiglie.	0	25	50	75	100
5. Sviluppare i Servizi di conciliazione del territorio.	0	25	50	75	100
6. Informare e sensibilizzare il territorio sulle tematiche relative alle pari opportunità tra donna e uomo.	0	25	50	75	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: **0%, 25%, 50%, 75%, 100%**.

Luogo e data

Ragnone V., 16.01.2018

Firma del referente istituzionale



Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (febbraio 2018)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18

marzo 2014 (settembre 2014)

- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L’attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell’accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un’analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell’organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l’innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all’uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)

- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2018)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2018)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (gennaio 2018)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (luglio 2017)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2018)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (gennaio 2018)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (settembre 2016)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2017)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2017)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2017)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2018)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2018)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (luglio 2017)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2018)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (maggio 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il "Progetto Family" della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di

Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)

- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2018)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (luglio 2017)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra programma 2017-18 (gennaio 2018)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell’a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)



**Agenzia provinciale per la famiglia,
la natalità e le politiche giovanili - PAT**

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

